



COMUNE DI PERGINE VALSUGANA
(Provincia di Trento)

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

DETERMINAZIONE DEL SOSTITUTO DEL DIRIGENTE

n. 224 dd. 23-07-2024

OGGETTO: Somma urgenza fraz. Viarago Loc. Mezzadoi strada di collegamento S.P. 8 con la Valle dei Mocheni. Affido in sanatoria ai sensi dell'art. 200 della L.R. 2/2018 degli incarichi relativi allo studio geologico-geotecnico, al coordinamento della sicurezza in fase progettuale, alla redazione degli elaborati progettuali, direzione lavori, misura e contabilità. Impegno complessivo di spesa € 55.487,19. (CUP J37H24001490007)

IL SOSTITUTO DEL DIRIGENTE

Visto il verbale datato 24.06.2024 prot. n. 30198 dd. 25.06.2024, integrato con verbale di data 01.07.2024 prot. n. 03.07.2024, redatti ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 53 della L.P. 26/93 e s.m.i., con i quali si dichiara rivestire carattere di somma urgenza l'evento calamitoso verificatosi a seguito del maltempo nei giorni 22 e 23 giugno 2024, che ha causato il franamento di parte della muratura di sostegno con cedimento di parte della sede stradale e barriera sommitale della strada di collegamento tra la frazione di Viarago e la S.P. 8 per la Valle dei Mocheni;

posto che, come descritto nel verbale di integrazione di data 01.07.2024 prot. n. 31392 dd. 03.07.2024, a seguito delle verifiche tecniche relative all'evento calamitoso in oggetto e secondo quanto dichiarato dal primo verbale dd. 24.06.2024, sulla base della visita sopralluogo effettuata – dopo aver concordato di procedere all'esecuzione delle opere di messa in sicurezza con il responsabile di zona del Servizio Prevenzione Rischi della PAT ing. Davide Sighel – dal tecnico comunale della Direzione Lavori Pubblici e Patrimonio geom. Andrea Fontanari congiuntamente alla geologa dott.ssa Pina Zambotti, all'ing. strutturista Elena Bombasaro, si considera necessario intervenire con le seguenti modalità:

- realizzazione di pista di accesso all'area da ripristinare, accesso dalla strada comunale con realizzazione di rampe in sede stradale;
- rimozione del materiale instabile a valle della viabilità sul versante boscato, con la realizzazione di scogliera cementata di contenimento per formazione di un primo piano di lavoro e per una conseguente opera di protezione idraulica;
- taglio delle piante di versante nella fascia d'intervento a valle;
- realizzazione di muro in c.a. dimensionato secondo i calcoli statici, per una lunghezza di circa 25.00 ml. ed una altezza di circa ml. 5.00, con la fondazione armata; realizzazione di palificata con micropali di sostegno retrostante la muratura (da verificare il dimensionamento in base alla verifica statica della fondazione (richiesta contributo PAT);
- realizzazione di barriera stradale certificata per circa ml. 25.00; (richiesta contributo PAT);
- ripristino della sede stradale con materiali di riempimento, drenaggi, fondazione stradale e finitura con i nuovi manti bituminosi strutturali e di usura per ml. 25.00 circa, larghezza ml. 5.00 circa; (richiesta contributo PAT);
- spostamento e ripristino dei sottoservizi esistenti; (richiesta contributo PAT);
- realizzazione di palificata (micropali armati) con tiranti retrostanti la muratura esistente non ceduta con sistemi di ancoraggio in setti di c.a. e armature certificate, per una lunghezza di circa 30.00, con barriera stradale e rifacimento viabilità a seguito dello scavo per la pista di cantiere e realizzazione armature, rifacimento dei segmenti di muro instabili a confine con il ricostruito post evento; (oneri a carico del Comune di Pergine).
- ripristino fondi privati a copia dell'attuale; (oneri a carico del Comune di Pergine);

e si considera necessaria, per l'esecuzione degli interventi, una spesa complessiva presunta pari ad € 450.000,00;

preso atto che, l'art. 53 comma 2) della L.P. 26/93 *“interventi di somma urgenza”* prevede che il Dirigente del servizio competente *“può disporre l'immediata esecuzione in economia dei lavori necessari per un importo massimo di un milione di euro, provvedendo anche tramite ordinativi scritti fino all'importo di 400.000,00 euro”*;

rilevato ricorrere la fattispecie di cui all'art. 200 del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2, che prevede che *“per i lavori, le forniture e le prestazioni cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, l'ordinazione fatta a terzi è regolarizzata, entro trenta giorni e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine”*;

considerato che, ai fini della predisposizione del progetto esecutivo dei lavori, è necessario disporre uno studio geologico dei versanti franati e preso atto che nell'organico comunale non è presente la figura professionale abilitata allo svolgimento di tale prestazione e che si rende quindi necessario ricorrere a professionalità esterne e – in considerazione ai carichi di lavoro, come risultante dalla documentazione conservata agli atti non consentono di assumere tale incombenza da parte dei tecnici interni, impegnati in altre progettazioni, direzioni lavori, assistenza e contabilità di lavori in corso – si rende necessario, altresì, affidare l'incarico per il coordinamento della sicurezza in fase progettuale, la redazione della perizia di spesa ai sensi dell'art. 52

comma 4 della L.P. 26/1993 e la direzione lavori per la realizzazione dei lavori in somma urgenza, ricorrendo all'apporto di qualificati ed idonei professionisti esterni;

evidenziato che la scelta dei professionisti cui affidare contratti pubblici di servizi relativi all'architettura e all'ingegneria, previsti dalla L.P. 26/1993 e dal relativo regolamento d'attuazione e d'importo inferiore alla soglia comunitaria, deve essere operata con puntuale rispetto dei principi regolatori in materia di contratti;

in considerazione dei principi enunciati, in merito all'affidamento di incarichi professionali di architettura e di ingegneria d'importo inferiore alla soglia stabilita all'art. 50, comma 1, del D.lgs. 36/2023, pari ad € 140.000,00 si ritiene di affidare:

- alla geologa dott.ssa Giuseppina Zambotti con studio a Vermiglio in Loc. Velon, n. 9/A (c.f. ZMBGPP65C59L769J - P.Iva 01536480229), l'incarico di redazione della relazione geologica e geotecnica e la direzione operativa geologica per l'intervento in oggetto, in quanto, conformemente quanto disposto dall'art 50 del D.lgs. 36/2023 il professionista individuato è in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali risultante dal curriculum disponibile sulla vetrina professionale, è stato selezionato tra gli iscritti alla Piattaforma di approvvigionamento digitale Provinciale "Contracta" e nell'Elenco Operatori Economici - Incarichi Tecnici, predisposto dalla Provincia autonoma di Trento ai sensi dell'art. 19 della legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 e risulta iscritto all'Ordine Professionale dei Geologi del Trentino – Alto Adige / Sudtirol al nr. 142;
- al geom. Giorgio Trentin con studio a Telve di Sopra in Via degli Ortai, n. 4 (c.f. TRNNGR69H11B006A - P.Iva 01686990225), l'incarico di coordinamento della sicurezza in fase progettuale per l'intervento in oggetto, in quanto, conformemente quanto disposto dall'art 50 del D.lgs. 36/2023 il professionista individuato è in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali risultante dal curriculum disponibile sulla vetrina professionale, è stato selezionato tra gli iscritti alla Piattaforma di approvvigionamento digitale Provinciale "Contracta" e nell'Elenco Operatori Economici - Incarichi Tecnici, predisposto dalla Provincia autonoma di Trento ai sensi dell'art. 19 della legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 e risulta iscritto al Collegio Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Trento al nr. 1726;
- all'ing. Elena Bombasaro con studio in Pergine Valsugana sito in Via al Compet, n. 8 (c.f. BMBLNE89B42L378Y e P.Iva 02494520220), l'incarico di redazione della perizia di spesa nonché la direzione lavori, misure e contabilità per l'intervento in oggetto, in quanto, conformemente quanto disposto dall'art 50 del D.lgs. 36/2023 il professionista individuato è in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali risultante dal curriculum disponibile sulla vetrina professionale, è stato selezionato tra gli iscritti alla Piattaforma di approvvigionamento digitale Provinciale "Contracta" e nell'Elenco Operatori Economici - Incarichi Tecnici, predisposto dalla Provincia autonoma di Trento ai sensi dell'art. 19 della legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 e risulta iscritto all'Ordine Professionale degli Ingegneri del Trentino – Alto Adige / Sudtirol al nr. 4063;

ribadito che l'individuazione dei succitati professionisti è stata effettuata dal Dirigente della Direzione Lavori Pubblici e Patrimonio anche con puntuale applicazione del principio di rotazione, coinvolgendo per il possibile, data l'urgenza, un significativo numero di potenziali contraenti e con comparazione degli stessi con imparzialità, nel principale e diretto rispetto degli interessi pubblici;

evidenziato che ai suddetti professionisti nel corso dell'anno civile non è stato affidato alcun incarico ed è quindi rispettato il principio di rotazione come disciplinato dal comma 3.2 delle linee guida approvate con la delibera della Giunta Provinciale n. 307 del 13 marzo 2020;

acquisiti, per gli effetti, le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rese ai sensi degli artt. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023 e, per gli aspetti economici, le seguenti offerte:

- geologa dott.ssa Giuseppina Zambotti, per un importo pari ad € 8.920,00 oltre agli oneri previdenziali 4% e fiscali 22% per complessivi € 11.317,70;
- geom. Giorgio Trentin, assunta al protocollo n. 33374 dd. 12.07.2024 per un importo pari ad € 3.330,00 oltre agli oneri previdenziali 5% e fiscali 22% per complessivi € 4.265,73;
- ing. Elena Bombasaro, assunta al protocollo n. 34137 dd. 17.07.2024 per un importo pari ad € 31.450,00 oltre agli oneri previdenziali 4% e fiscali 22% per complessivi € 39.903,76;

viste le suddette dichiarazione relative al possesso dei requisiti di partecipazione rese ai sensi e con le modalità di cui agli art. 38, 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, registrate al protocollo generale;

preso atto che ai sensi delle direttive del Segretario Generale del Comune di Pergine Valsugana, registrata al sub 45330 di data 25.10.2023, è stato disposto che, nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e che, la stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate su base semestrale e, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti auto dichiarati verrà disposta la risoluzione del contratto, il pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;

dato atto della insussistenza di situazioni di conflitto d'interessi per il Dirigente firmatario del presente provvedimento, in attuazione dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e degli artt. 6, comma 2, e 7 del D.P.R. n. 62/2013 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici), nonché della L.P. n. 23/1992;

dato atto della insussistenza di situazioni di conflitto d'interessi per il soggetto che ha condotto l'istruttoria oggetto del presente provvedimento, in attuazione dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e degli artt. 6, comma 2, e 7 del D.P.R. n. 62/2013, nonché della L.P. n. 23/1992;

considerato che l'operatore economico, in applicazione dell'art. 2, comma 3 del D.P.R. 62/2013, è tenuto agli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. *"Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165"* ed a quelli previsti dal *"Codice di comportamento dei dipendenti"* approvato con deliberazione della Giunta comunale di Pergine n. 117 dd. 20.10.2014, che si estendono anche ai collaboratori - a qualsiasi titolo - delle imprese fornitrice di beni o servizi o che realizzano opere in favore dell'Amministrazione; la violazione degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento costituisce immediata causa di risoluzione o decadenza dal rapporto;

dato atto che, ai sensi art. 17 comma 2 del D.lgs. 36/2023, si può procedere direttamente all'affido tramite determina a contrarre e che ai sensi dell'art. 18 comma 1 il contratto sarà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un semplice scambio di lettere tramite posta elettronica certificata;

evidenziato inoltre che, nella logica di garantire ogni possibile semplificazione procedimentale a favore del massimo contenimento dei tempi di soluzione dell'emergenza, appare possibile esentare l'operatore economico dalla prestazione della cauzione definitiva, trattandosi di affidamento d'importo inferiore ad € 40.000,00, in linea con il disposto normativo art. 53 del D.lgs. 36/2023 e s.m. e la direttiva del Segretario Generale del Comune di Pergine Valsugana, registrata al sub 47066 di data 06.11.2023;

preso atto che all'intervento in argomento è attribuito il codice CUP: J37H24001490007;

considerato che:

- il Responsabile del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n.36/2023 è il Dirigente della Direzione Lavori Pubblici e Patrimonio, ing. Luca Paoli;
- il suddetto RUP è anche responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione ai sensi dell'art. 4 della L. 241/90, responsabile dei lavori ai sensi del comma 1) lett. c) dell'art. 89 del D.lgs. 09 aprile 2008 n. 81 e ss.mm.;

vista la L.P. 01.07.2011 n. 9 recante la *"Disciplina delle attività di protezione civile in provincia di Trento"*;

vista la L.P. 2/2016, L.P. 26/93 e s.m. ed in particolare l'art. 53 *"Interventi di somma urgenza"* ed il Regolamento di esecuzione approvato con D.P.P. 11.05.2012 n. 9-84/Leg.;

visto il D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 e s.m., visto il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m., il D.P.R. 207/10 e s.m. ed il D. Lgs. 09 aprile 2008 n. 81 e s.m. in quanto applicabili;

vista la L.P. 09 marzo 2016 n. 2 e la L.P. 10 luglio 1990 n. 23 e s.m, in particolare l'art. 21;

visto l'art.3 della legge 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari; visto l'art. 66 comma 1, lett. e della L.R. 22.12.2004 n. 7;

visto l'art. 126 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige;

visto lo statuto comunale approvato con deliberazione consiliare n. 55 dd. 28 novembre 2006 e ss.mm.;

visto il regolamento comunale per la disciplina dell'attività contrattuale approvato con deliberazione consiliare n. 68 dd. 14.09.2001 e modificato con deliberazione consiliare n. 66 dd. 20.09.2002 e n. 4 dd. 28.02.2005;

visti gli art. 44 e ss. del Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione consiliare n. 55 dd. 06.07.2001 e ss.mm.;

visto il combinato disposto della L.P. 18/2015 e del D.Lgs 267/2000 (Testo unico sulle leggi dell'ordinamento degli enti locali) così come modificato dal D.Lgs 118/2011 e ss.mm.;

visto il decreto del Sindaco n. 11 dd. 21.10.2020 di conferimento della responsabilità dirigenziale e della direzione della struttura organizzativa *“Direzione Lavori Pubblici e Patrimonio”* e delega di funzioni gestionali;

verificata l'assenza di conflitti di interessi ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm., art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023 e DPR n. 62/2013 e s.m.i., il rispetto del codice di comportamento e del piano per la prevenzione della corruzione e trasparenza;

dato atto che il Dirigente della Direzione Lavori Pubblici e Patrimonio, ing. Luca Paoli, è assente;

vista la delega dd. 13.11.2023 registrata al sub 48384 rilasciata al Capo Ufficio dell'Area Tecnica e Ambiente per l'esercizio delle funzioni dirigenziali in sostituzione del suddetto Dirigente, nel caso di assenza dello stesso per un periodo non superiore a 30 gg. consecutivi;

visto il decreto del Sindaco n. 6 del 15.02.2022 con cui è conferita la responsabilità dirigenziale e la direzione della struttura organizzativa denominata Direzione Risorse Finanziarie e la conferma della nomina a Responsabile del Servizio Finanziario, dott.ssa Monica Gemma;

dato atto di aver accertato preventivamente che la spesa derivante dal presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con gli obiettivi di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 183, co. 8 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 di data 27.12.2023, immediatamente esecutiva, avente ad oggetto: *“Approvazione della Nota di*

Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024-2026, del Bilancio di previsione finanziario 2024-2026 (Allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011), completo dei relativi allegati”;

vista la deliberazione della Giunta comunale n. 192 del 27.12.2023, immediatamente esecutiva, avente ad oggetto: *“Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) esercizi 2024-2026: parte finanziaria (ex Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.).” e ss.mm.;*

vista la deliberazione giuntale n. 13 dd. 30.01.2024: *“Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 ai sensi dell’art. 6 del DL n. 80/2021 convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021 e dell’art. 3 della Legge Regionale 7/2022”* che dà pratica attuazione al principio di distinzione delle funzioni fra organi eletti e dirigenti, indicando anche quali atti rimangono di competenza della Giunta e del Sindaco;

considerato che quanto segue trova presupposto negli obiettivi gestionali o negli indirizzi contenuti nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione;

D E T E R M I N A

1. di affidare in sanatoria, ai sensi dell’art. 200 della L.R. 2/2018 e richiamando le motivazioni esposte in premessa, alla geologa dott.ssa Giuseppina Zambotti con studio a Vermiglio in Loc. Velon, n. 9/A (c.f. ZMBGPP65C59L769J - P.Iva 01536480229), l’incarico di redazione della relazione geologica e geotecnica e la direzione operativa geologica per l’intervento in somma urgenza in oggetto per un importo di € 8.920,00 - già al netto dello sconto a noi riservato - oltre agli oneri previdenziali 4% e fiscali 22% per complessivi € 11.317,70 al lordo delle ritenute di Legge e secondo il preventivo di parcella di cui in premessa;
2. di comunicare anche al Servizio Finanziario comunale il relativo Codice Identificativo di gara (CIG) che verrà attribuito dalla piattaforma Contracta relativo all’incarico di cui al punto precedente;
3. di affidare in sanatoria, ai sensi dell’art. 200 della L.R. 2/2018 e richiamando le motivazioni esposte in premessa, al geom. Giorgio Trentin con studio in Telve Valsugana in Via degli Ortai, n. 4 (c.f. TRNGRG69H11B006A e P.Iva 01686990225), l’incarico di coordinatore della sicurezza in fase progettuale per l’intervento in oggetto per un importo di € 3.330,00 - già al netto dello sconto a noi riservato - oltre agli oneri previdenziali 5% e fiscali 22% per complessivi € 4.265,73 al lordo delle ritenute di Legge e secondo l’offerta di parcella di cui in premessa (CIG B28400DD97);
4. di affidare in sanatoria, ai sensi dell’art. 200 della L.R. 2/2018 e richiamando le motivazioni esposte in premessa, all’ing. Elena Bombasaro con studio in Pergine Valsugana sito in Via al Compet, n. 8 (c.f. BMBLNE89B42L378Y e P.Iva

02494520220), l'incarico di progettazione definitiva, esecutiva nonché la direzione lavori, misure e contabilità per l'intervento in somma urgenza in oggetto per un importo di € 31.450,00 - già al netto dello sconto a noi riservato - oltre agli oneri previdenziali 4% e fiscali 22% per complessivi € 39.903,76 al lordo delle ritenute di Legge e secondo il preventivo di parcella di cui in premessa (CIG B2802B4D6A);

5. di dare atto che i contratti di cui ai punti 1,3 e 4 saranno stipulati mediante scambio di corrispondenza a mezzo Pec secondo gli usi commerciali ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D.lgs. 36/2023 e dell'art. 26 c. 3 d) del vigente Regolamento comunale per la disciplina dell'attività contrattuale;
6. di istituire l'ufficio della direzione lavori assegnando all'ing. Elena Bombasaro le funzioni di direttore dei lavori di cui all'art. 114 del D.lgs. 36/2023, al geol. Giuseppina Zambotti le funzioni di direttore operativo geologico ed al geom. Andrea Fontanari della Direzione Lavori Pubblici e Patrimonio – Area Tecnica e Ambiente le funzioni di coordinatore della sicurezza in fase esecutiva e di direttore operativo del progetto;
7. di prendere atto che, in caso di successivo accertamento del difetto dei requisiti prescritti, il contratto sarà risolto, il pagamento verrà effettuato nei limiti delle prestazioni eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta e sarà applicata una penale del 10%, fatte salve le ulteriori conseguenze in caso di accertamento di false dichiarazioni;
8. di impegnare la spesa derivante dall'assunzione del presente provvedimento per € 55.487,19 al Titolo II capitolo “*CAP 225189/ 0 - Prevenzione urgente e somma urgenza per ripristino e messa in sicurezza viabilità*” del PEG 2024 come indicato nell'allegato prospetto dei dati finanziari, autorizzandone la liquidazione delle competenze ad adempimento delle prestazioni sopra citate, previa verifica di regolarità da parte del personale tecnico ed amministrativo della DLPP e vista fattura di eguale o minore importo;
9. di dichiarare che la spesa derivante dal presente provvedimento è esigibile nell'esercizio finanziario 2024;
10. di attestare che la spesa di investimento assunta con il presente provvedimento risulta finanziata come riportato nell'allegato prospetto dei dati finanziari;
11. di rendere evidente che le funzioni di responsabile del procedimento nonché le funzioni di responsabile dei lavori ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. 81/08 rimangono affidate al Dirigente della Direzione Lavori Pubblici e Patrimonio;
12. di notiziare i professionisti dell'assunzione del presente provvedimento.

*** * * * *

Avverso le determinazioni dirigenziali sono ammessi i seguenti ricorsi:

- a) ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs 02 luglio 2010 n° 104;
- b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

In materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui al comma 5) dell'art. 120 dell'Allegato 1) al D.Lgs. 02 luglio 2010 n. 104.

In particolare:

- il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;
- non è ammesso il ricorso sub b).



IL SOSTITUTO DEL DIRIGENTE
- F.to Ciro Benoni -